

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 5 giugno 1964, concernente lo stanziamento di un credito  
di Fr. 660.000,— per la creazione di un Istituto batteriosierologico  
con sede a Lugano, presso il Laboratorio cantonale di igiene

(del 25 giugno 1964)

Nel corso della discussione in Gran Consiglio sul rendiconto del Dipartimento delle opere sociali per l'anno 1963, è sorto l'invito al Consiglio di Stato di costruire sollecitamente un Istituto cantonale batteriosierologico di cui è avvertita la necessità.

Il messaggio del 5 giugno 1964, già pronto in quel momento, risponde a questa richiesta. Con esso il Consiglio di Stato chiede un credito di Fr. 660.000,— per la costruzione a Lugano, presso il Laboratorio cantonale di igiene (e ciò per ragioni facilmente comprensibili) dell'istituto in parola, per il funzionamento del quale è pure prevista la costruzione di una stalla per cavie sul terreno di proprietà dello Stato, a Trevano, nel Comune di Canobbio.

Nel messaggio sono riprodotte le affermazioni di due eminenti clinici e dell'Ordine dei medici del Cantone Ticino. I primi due, il prof. Guido Riva, direttore del Tiefenhansspital, di Berna e il dott. S. Barandun suo collaboratore, sono espliciti nell'affermare la necessità assoluta dell'Istituto batteriosierologico e l'Ordine dei medici del Cantone nell'auspicare la sollecita costruzione dello stesso. Il Dott. Barandun richiama a tal uopo il crescente pericolo di inquinamento delle acque potabili di cui Zermatt ne è stato un esempio e accenna alla maggiore efficacia delle analisi batteriologiche fatte con materiale fresco e secco, in confronto di quelle soggette ad un lungo trasporto.

Richiamando inoltre il fatto che oggi alcuni ospedali, cliniche e medici del Cantone ricorrono ad Istituti fuori del Cantone per le loro analisi, i medici summenzionati rilevano che dal punto di vista economico l'Istituto non soltanto potrà godere di una sua indipendenza, ma potrà anche permettere qualche vantaggio finanziario, se si tien conto anche di quel che potrà dare l'utenza medica e ospedaliera dell'alta Italia.

L'adattamento dei locali del secondo piano del Laboratorio cantonale di igiene in Lugano all'installazione dell'Istituto, non richiederà una forte spesa: franchi 88.000,— compresa la spesa per il centralino telefonico. L'attrezzatura costituisce naturalmente la spesa più importante: Fr. 347.000,— più i Fr. 30.000,— previsti per la sua installazione. La spesa prevista per la stalla per cavie a Trevano ammonta a Fr. 195.000,—: il totale preventivato è quindi di Fr. 640.000,— arrotondato a Fr. 660.000,— per tener conto di eventuali imprevisti.

Ammessa quindi la necessità dell'Istituto batteriosierologico cantonale auspicato dal corpo medico le cui affermazioni figurano negli atti e le cui parti sostanziali sono riprodotte nel messaggio del Consiglio di Stato, e considerato anche l'interesse economico di procedere rapidamente alla sua costruzione data la costante tendenza all'aumento dei prezzi delle costruzioni, la Commissione della

Gestione invita il Gran Consiglio ad approvare il disegno di legge che accompagna il messaggio del 5 giugno 1964 per lo stanziamento a tale scopo di un credito di Fr. 660.000,—.

*Per la Commissione della Gestione :*

D. Visani, relatore

Agustoni — Boffa — Bottani — Coppi  
— Fracchina — Guscetti M. — Jolli —  
Patocchi — Pelli — Rossi-Bertoni  
— Verda — Wyler

---